

Spett. Redazione
UOMINI LIBERI.EU

Leggo con sconcerto il vostro intervento, presumo redazionale, su una supposta "rivolta" da me capitanata nei confronti della dott. Gasco, neo coordinatrice del PDL savonese.

Le considerazioni da voi illecitamente virgolettate sono totalmente prive di veridicità, così come la presunta contestazione a nome degli "indignati" del PDL.

Non conosco personalmente la dott. Gasco e non mi sono mai permesso di fare affermazioni quali quelle da voi attribuitemi.

Anzi, colgo l'occasione per augurare alla neo coordinatrice i miei migliori auguri per il suo futuro pesante impegno, con l'auspicio che possa essere foriero di un successo elettorale del PDL alle prossime regionali, una vittoria che ha bisogno della compattezza di tutte le anime del centrodestra savonese.

La mia partecipazione al gruppo di facebook, creato dall'amico Mauro Greco, è cessata nel momento in cui il Coordinamento Nazionale del Popolo della Libertà, su indicazione dell'organo regionale, ha sancito la nomina della dott. Gasco alla guida del partito di maggioranza della provincia savonese. Provenendo da Alleanza Nazionale, formazione politica della quale ho comunque molta nostalgia, sono abituato a portare avanti le mie idee con vigore ma, al momento della decisione, mi metto sull'attenti e divengo il più fedele dei sostenitori.

Se poi mi si vuole chiedere se avessi preferito una elezione "dal basso" di qualsiasi carica di partito, rispondo affermativamente. E aggiungo anche che sono un convinto fautore delle "preferenze" sulla scheda elettorale e delle "primarie" per le candidature. Credo di non essere l'unico nel PDL con queste convinzioni, e ritengo che anche nella sinistra siano in molti a pensarla come me...

Sempre rispetto alla mia militanza in AN, ho sempre presenti le parole di Gianfranco Fini al congresso di Bologna del 2002, dove partecipavo come delegato della Liguria: "...non importa da dove si viene, importa dove si vuole andare...".

Credo che la nostra coordinatrice avrà modi e tempi per dimostrarcelo.

Alassio, 2 ottobre 2009

Roberto Socco